**MODELLO DI CONTRATTO PER IL SERVIZIO DI DEPOSITO IRREGOLARE AI SENSI DEL CAPITOLO 5 PARAGRAFO 5.9.4 DEL CODICE DI STOCCAGGIO *(su carta intestata dell’Utente)***

Spettabile

**Stogit Adriatica S.p.A**.

Piazza Santa Barbara, 7

20097 San Donato Milanese (MI)

c.a. Ufficio Commerciale

Pec: stogitadriatica@pec.snam.it

**OGGETTO: CONTRATTO PER IL SERVIZIO DI DEPOSITO IRREGOLARE AI SENSI DEL CAPITOLO 3 PARAGRAFO 3.3.1 e CAPITOLO 5 PARAGRAFO 5.9.4 e ss. DEL CODICE DI STOCCAGGIO**

[NOME SOCIETÀ], con sede legale in \_\_\_\_\_\_\_, capitale sociale \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_C.F. e Partita IVA \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, R.E.A. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_rappresentata da \_\_\_\_\_\_\_nella sua qualità di \_\_\_\_\_\_\_\_\_, munito di ogni necessario potere (nel seguito, **“*Utente*”**)

e

[NOME SOCIETÀ], con sede legale in \_\_\_\_\_\_\_, capitale sociale \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_C.F. e Partita IVA \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, R.E.A. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_rappresentata da \_\_\_\_\_\_\_nella sua qualità di \_\_\_\_\_\_\_\_\_, munito di ogni necessario potere (nel seguito, **“*Creditore Pignoratizio*” o “*Terzo*”**)

**PREMESSO CHE**

1. la Delibera 423/2014/gas, “*Approvazione di proposte di aggiornamento dei codici di stoccaggio predisposte dalle società Edison stoccaggio S.p.a. e Stogit S.p.a. e disposizioni in materia di costituzione di garanzia reale sul gas in stoccaggio a favore di terzi*” (nel seguito “***Delibera 423/2014***”), ha introdotto la possibilità per l’Utente di costituire un diritto reale di garanzia sul gas stoccato mediante un contratto di pegno irregolare sul gas depositato in stoccaggio a favore di terzi ai sensi dell’art. 1851 c.c. laddove “*il contratto si perfeziona mediante la consegna da parte dell’utente debitore, a scopo di garanzia, del gas stoccato non al creditore, ma ad un soggetto depositario, qual è l’impresa di stoccaggio, il quale si obbliga alla restituzione del medesimo quantitativo di gas depositato a favore del soggetto alternativamente determinato*” ed ancora “*il pegno irregolare a favore di terzi si attua attraverso un diretto collegamento negoziale tra il contratto di deposito del gas e quello di pegno irregolare assicurato dall’inserimento di una clausola contrattuale accessoria in entrambi i contratti che vincola il depositario, ovvero l’impresa di stoccaggio, a restituire il gas al creditore, in caso di inadempimento dell’obbligazione garantita, e al debitore, in caso di adempimento*”,
2. con Delibera 80/2019/R/gas “*Approvazione di aggiornamento del codice di stoccaggio della società Edison Stoccaggio S.p.A*.” l’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito, “***ARERA”***) ha deliberato di approvare la proposta di aggiornamento del Codice di Stoccaggio trasmessa da Edison Stoccaggio S.p.A. (successivamente ridenominata Stogit Adriatica S.p.A., di seguito, “***Stogit Adriatica***”) con lettera del 4 marzo 2019 all’interno della quale è contenuta la regolamentazione inerente il Servizio di Deposito offerto da Edison Stoccaggio ai propri utenti;
3. Stogit Adriatica è una società che svolge attività di stoccaggio del gas naturale e l’Utente è l’utente dello Stoccaggio per l’Anno Termico …/…. (1° aprile …/31 marzo …) e che quest’ultimo ha sottoscritto con Stogit Adriatica in data …/…/.... un contratto di stoccaggio validamente in corso, per l’Anno Termico …/…;
4. l’Utente che intenda istituire un pegno irregolare a favore di terzi sul gas stoccato di sua proprietà mediante deposito presso Stogit Adriatica dovrà possedere i requisiti di cui al paragrafo 5.9.4 del Codice di Stoccaggio;
5. per tutta la durata del Servizio di Deposito, l’Utente non potrà richiedere l’utilizzo del Gas Strategico ai sensi del paragrafo 5.9.4 del Codice di Stoccaggio;
6. l’Utente e il Creditore Pignoratizio hanno stipulato un contratto di pegno irregolare ai sensi dell’art. 1851 c.c., la cui validità decorrerà dalla data di trasmissione via Posta Elettronica Certificata da parte di Stogit Adriatica del presente contratto debitamente sottoscritto per accettazione dalla medesima Stogit Adriatica, e con riferimento a \_\_\_\_ kWh di gas (nel seguito “***Pegno Irregolare***”).

Tutto ciò premesso, l’Utente dello Stoccaggio e il Creditore Pignoratizio:

**1) CHIEDONO**

di istituire un deposito irregolare ai sensi dell’art. 1782 c.c. e dei paragrafi 3.3, 3.3.1 del Capitolo 3 e 5.9.4 e ss. del Capitolo 5 del Codice di Stoccaggio di Stogit Adriatica (nel seguito “***Deposito Irregolare***”) su \_\_\_\_\_ kWh di gas di proprietà dell’Utente (nel seguito “***Gas in Garanzia Terzi***”) in giacenza nel sistema di stoccaggio di Stogit Adriatica a fronte della sottoscrizione con la medesima di un contratto di stoccaggio, così suddiviso tra i diversi servizi di stoccaggio di cui l’Utente è titolare:

* [servizio di …. (*indicare tipo di servizio*)] \_\_\_\_\_ kWh

e, quindi, reso indisponibile all’Utente nonché al Creditore Pignoratizio per l’intero periodo di validità del Deposito Irregolare, che decorrerà dal giorno in cui il presente contratto, debitamente sottoscritto per accettazione da Stogit Adriatica, verrà da quest’ultima trasmesso alle altre Parti a mezzo Posta Elettronica Certificata, e fino al \_\_\_\_\_ termine di durata dell’Anno Termico …/…, fatti salvi i casi di: (i) escussione del Gas in Garanzia Terzi ai sensi del paragrafo 5.9.5 del Codice di Stoccaggio; (ii) aumento o diminuzione del Gas in Garanzia Terzi in corso di vigenza del Deposito Irregolare ai sensi di quanto disposto nel paragrafo 5.9.4 del Codice di Stoccaggio; (iii) risoluzione del Contratto di Deposito Irregolare ai sensi di quanto disposto nel paragrafo 5.9.4 del Codice di Stoccaggio; (iv) recesso dal medesimo Contratto a fronte di richiesta scritta presentata a Stogit Adriatica e dalla stessa accettata ai sensi di quanto disposto nel paragrafo 5.9.4 del Codice di Stoccaggio (v) di specifiche richieste da parte del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) e/o di ARERA inerenti la movimentazione del Gas in Garanzia Terzi di cui al Codice di Stoccaggio. L’obbligo di custodia assunto da Stogit Adriatica decorrerà dal giorno successivo alla data di accettazione del Contratto di Deposito Irregolare, ovvero di una sua modifica, mediante la succitata trasmissione a mezzo posta elettronica certificata.

**2) DICHIARANO DI ESSERE CONSAPEVOLI E ACCETTANO CHE**

1. ogni comunicazione inviata da Stogit Adriatica all’indirizzo di Posta Elettronica Certificata \_\_\_\_\_\_ (per l’Utente) e \_\_\_\_\_\_ (per il Creditore Pignoratizio) sarà ritenuta validamente inviata e ricevuta;
2. il Gas in Garanzia Terzi oggetto di richiesta di istituzione, aumento o diminuzione del Deposito Irregolare deve essere fisicamente presente nel sistema di stoccaggio e non potrà comunque essere superiore al limite massimo di capacità che può essere destinato alla istituzione della garanzia reale a favore di terzi sul gas stoccato presso Stogit Adriatica;
3. il Gas in Garanzia Terzi oggetto di richiesta non è né potrà essere impegnato sotto forma di garanzia o altrimenti vincolato in favore di terzi;
4. dalla data di trasmissione della richiesta di costituzione del Deposito Irregolare o di modifica, il Gas in Garanzia Terzi oggetto della richiesta non potrà essere movimentato né ceduto dall’Utente, fermo restando che Stogit Adriatica non sarà responsabile di eventuali movimentazioni e/o cessioni effettuate prima della data di decorrenza del Contratto di Deposito irregolare o di una sua modifica;
5. Stogit Adriatica sottoscriverà con il Creditore Pignoratizio il Deposito Irregolare solo a seguito di positiva verifica in merito alla sussistenza dei requisiti richiesti per l’accesso al Servizio di Deposito di cui al paragrafo 5.9.4 del Codice di Stoccaggio;
6. il Deposito Irregolare è giuridicamente e funzionalmente collegato al Pegno Irregolare, in quanto strettamente strumentale e propedeutico al suo perfezionamento;
7. con la costituzione del Deposito Irregolare, la proprietà del Gas in Garanzia Terzi passerà a Stogit Adriatica, in qualità di depositario del gas naturale;
8. con la stipula del Deposito Irregolare, l’Utente sarà tenuto al pagamento della somma indicata al paragrafo 5.9.5 del Codice di Stoccaggio e per ogni ritardo nel pagamento saranno dovuti gli interessi di mora che verranno calcolati ed applicati ai sensi di legge;
9. nel caso in cui il Creditore Pignoratizio richieda a Stogit Adriatica la consegna di tutto o parte del Gas in Garanzia Terzi, in favore proprio ovvero dell’Utente dello Stoccaggio, Stogit Adriatica eseguirà tali istruzioni secondo le modalità stabilite dal Codice di Stoccaggio. Fatti salvi i casi di escussione anticipata, alla naturale scadenza del contratto di Deposito Irregolare, Stogit Adriatica riconsegnerà il Gas a Garanzia a un soggetto alternativamente determinato, che rientrerà nella piena proprietà di tutto o parte del Gas a Garanzia, e precisamente:
   1. nel caso in cui il Creditore Pignoratizio comunichi a Stogit Adriatica, entro il termine di cui al successivo punto (x), l’esigenza di soddisfacimento del proprio credito, in tutto o in parte, Stogit Adriatica riconsegnerà al Creditore Pignoratizio il quantitativo di Gas a Garanzia richiesto, restituendo all’Utente dello Stoccaggio l’eventuale differenza tra il Gas a Garanzia e il quantitativo richiesto, ovvero
   2. nel caso in cui il Creditore Pignoratizio non comunichi a Stogit l’esigenza di soddisfacimento del proprio credito entro il predetto termine, Stogit Adriatica restituirà all’Utente dello Stoccaggio l’intero quantitativo di Gas a Garanzia;
10. il Creditore Pignoratizio, in qualunque momento durante il Servizio di Deposito e in ogni caso entro e non oltre quindici giorni prima della sua scadenza fissata inderogabilmente al \_\_\_\_\_ termine di durata dell’Anno Termico …/… o, comunque, entro il quindicesimo giorno lavorativo successivo alla data di risoluzione del Contratto per il Servizio di Deposito, ha la facoltà di comunicare a Stogit Adriatica e per conoscenza all’Utente dello stoccaggio, l’esigenza di soddisfacimento del proprio credito mediante invio di una comunicazione scritta debitamente compilata e controfirmata dall’Utente con esplicita indicazione circa la modalità di escussione che si intende richiedere. Resta inteso che il Creditore Pignoratizio possa richiedere a Stogit Adriatica secondo le tempistiche summenzionate, di procedere all’escussione del gas oggetto del Servizio di Deposito in questione, secondo le modalità di cui al citato paragrafo 5.9.5 del Codice di Stoccaggio;
11. l’esecuzione delle istruzioni impartite dal Creditore Pignoratizio non comporta l’assunzione di alcuna responsabilità da parte di Stogit Adriatica nei confronti dell’Utente dello Stoccaggio. Pertanto, il Creditore Pignoratizio terrà del tutto manlevata e indenne Stogit Adriatica da ogni pretesa, richiesta o domanda (anche giudiziale) avanzata dall’Utente e/o da terzi, rimborsando integralmente le eventuali spese legali o di altra tipologia che Stogit Adriatica dovesse sostenere;
12. Stogit Adriatica non eseguirà istruzioni impartite dal Creditore Pignoratizio con mezzi diversi dall’invio di apposito modello pubblicato sul sito internet di Stogit Adriatica;
13. il Deposito Irregolare è costituito su una determinata quantità di gas espressa in kWh, pertanto, in ogni momento, Stogit Adriatica non sarà in alcun modo responsabile della variazione del prezzo del gas e, pertanto, sarà obbligata alla restituzione di un quantitativo di gas non superiore al quantitativo del Gas in Garanzia Terzi;
14. Stogit Adriatica non sarà in alcun modo responsabile, nei confronti sia del Creditore Pignoratizio sia dell’Utente, degli effetti conseguenti alle disposizioni eventualmente impartite dal MASE e/o dall’ARERA che possano comportare la movimentazione del Gas in Garanzia Terzi;
15. mediante l’invio dell’apposito modello, il Creditore Pignoratizio e l’Utente potranno chiedere l’aumento o la diminuzione del Gas in Garanzia Terzi. Ricorrendone le condizioni, Stogit Adriatica eseguirà le disposizioni impartite dal Creditore Pignoratizio, senza per questo assumere alcuna responsabilità verso l’Utente;
16. mediante l’invio dell’apposito modello tramite lettera raccomandata a/r o via PEC, il Creditore Pignoratizio e l’Utente dello Stoccaggio potranno richiedere il recesso dal contratto di Deposito Irregolare. Resta inteso che il recesso così come la risoluzione del contratto di Deposito Irregolare comporterà l’inefficacia nei confronti di Stogit Adriatica del contratto di Pegno Irregolare. Parimenti, la cessazione degli effetti del contratto di Pegno Irregolare comporterà la risoluzione del Contratto di Deposito Irregolare;
17. il Deposito Irregolare deve essere letto ed interpretato ai sensi della legge italiana. Per ogni eventuale controversia riguardante la sua validità, interpretazione o esecuzione, previo tentativo di conciliazione che le parti si obbligano a ricercare le stesse dispongono la competenza esclusiva del Foro di Milano;
18. l'Utente e il Creditore Pignoratizio dichiarano di conoscere, e si impegnano a rispettare, le Leggi Anticorruzione (Codice Penale, Legge n. 190/2012, Decreto Legislativo n. 231/2001 e ogni altra disposizione applicabile contro la corruzione), il Codice Etico di Snam e il "Modello 231" di Stogit Adriatica (consultabili e stampabili, rispettivamente, sul sito internet [www.snam.it](http://www.snam.it) e www.stogitadriatica.it) e la "Linea Guida Anticorruzione" di Snam (consultabile e stampabile sul sito internet www.snam.it).

Con riferimento all'esecuzione delle attività oggetto del presente Contratto, l'Utente si impegna in particolare:

* 1. ad astenersi (direttamente o indirettamente) dal dare o promettere denaro, provvigioni, emolumenti e altre utilità ad amministratori, sindaci, dipendenti o collaboratori di Snam e/o Controllate, ivi compresi regali, intrattenimenti, viaggi o qualsiasi altro tipo di beneficio, anche non patrimoniale, oltre i limiti di quanto ammesso dal Codice Etico di Snam e dalla "Linea Guida Anticorruzione" di Snam;
  2. ad astenersi dal concludere accordi direttamente con Personale del Gruppo Snam o suoi Familiari o società ad essi riconducibili;
  3. a comunicare senza indugio utilizzando la piattaforma whistleblowing (<https://whistleblowing-grupposnam.integrityline.com>) o scrivendo alla casella di posta elettronica segnalazioni@snam.it qualsiasi richiesta o tentata richiesta o dazione o promessa di quanto indicato sub (a), indipendentemente da ogni valutazione sulla conformità o meno al Codice Etico di Snam e alla “Linea Guida Anticorruzione” di Snam.

1. l’Utente dello Stoccaggio e il Creditore Pignoratizio, nell’esecuzione del Contratto, s’impegnano a fare uso strettamente confidenziale, e ai soli fini del Contratto, delle informazioni che entreranno in loro possesso nello svolgimento delle rispettive attività, a rispettare la normativa vigente applicabile in materia di protezione e trattamento dei dati personali ed in particolare ad applicare misure di sicurezza idonee a proteggere i dati personali ricevuti dall’altra contro i rischi di distruzione o perdita, anche accidentali, dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta ed a quelle dedotte nel Contratto. Gli obblighi di confidenzialità di cui al presente articolo rimangono tali, e quindi in vigore, anche dopo la scadenza del Contratto;
2. per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Contratto resta inteso il rinvio alle pertinenti disposizioni del Codice di Stoccaggio.

Qualora concordiate con il contenuto della presente, Vi preghiamo di riportarne il contenuto e restituircene copia firmata in segno di Vostra integrale accettazione.

Data e luogo TIMBRO E FIRMA

[L’Utente]

Data e luogo TIMBRO E FIRMA

[Il Creditore Pignoratizio]

Ai sensi degli artt. 1341 e 1342 c.c., il Creditore Pignoratizio e l’Utente dello Stoccaggio approvano espressamente le seguenti clausole di esonero di responsabilità, legge applicabile al Deposito Irregolare e foro di competenza esclusiva: (xii), (xiv), (xv), (xvi), (xvii) e (xviii).

Data e luogo TIMBRO E FIRMA

[L’Utente dello Stoccaggio]

Data e luogo TIMBRO E FIRMA

[Il Creditore Pignoratizio]